

REGOLAMENTO SABOF *(Ex articolo 22 Statuto Sabof)*

Il presente Regolamento ha la finalità di enucleare linee di lavoro e strumenti pratici per rendere concreto quanto stabilito dallo STATUTO della Associazione denominata Sabof- Società di Analisi Biografica a Orientamento Filosofico.

Il Regolamento - che costituisce un'appendice pratica dello Statuto - non prevede vincoli stabiliti per Legge; tuttavia, chiede a tutti i soci ordinari e a tutti i soci ricercatori di essere seguito e messo in atto per concorrere alla vita associativa in maniera organizzata ed efficace al raggiungimento degli scopi statutari.

Il presente Regolamento ha validità triennale. Spetta al Segretario (o un suo delegato) raccogliere osservazioni, suggerimenti e proposte di modifica, e presentarle (in accordo con il Consiglio Direttivo) all'approvazione dell'assemblea.

1- Cariche di servizio

Le cariche elettive che compongono il Consiglio Direttivo, come da Statuto, in accordo con l'assemblea e a servizio della Società possono essere elette e assunte soltanto dai soci ordinari e sono le seguenti:

- Presidente
- Vicepresidente
- Segretario
- Tesoriere
- Consiglieri in numero massimo di 3 .

2- Il Presidente

- ✓ Il Presidente ha ruolo come da Statuto e rappresenta legalmente la Società.
- ✓ Il Presidente personalmente o mediante un suo delegato convoca l'assemblea, la presiede e la coordina, rappresenta la Società nei contesti istituzionali formali e non formali.

3- Il Vicepresidente

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nelle sue funzioni e lo sostituisce in sua assenza o su sua delega.

Il Vicepresidente agisce in stretto rapporto e di comune accordo con il Presidente e il Consiglio Direttivo.

4- Il Segretario

Il Segretario agisce in stretto rapporto e di comune accordo con il Presidente e il Consiglio Direttivo:

- ✓ Convoca su sua delega le assemblee; gestisce le comunicazioni con i soci.
- ✓ Redige (o delega tale funzione) l'ordine del giorno e i verbali delle assemblee.

- ✓ Custodisce il materiale documentale tra cui il Registro dei verbali, il Registro dei soci (con i dati anagrafici, i recapiti, la data di ammissione alla Società e l'attribuzione del numero previsto, costituito dal numero progressivo di ingresso in Sabof/anno di iscrizione a Sabof).
- ✓ Ha la responsabilità della conduzione delle votazioni, là dove richiesto.

5. Il Tesoriere

Il Tesoriere agisce in stretto rapporto e di comune accordo con il Presidente e il Consiglio Direttivo:

- ✓ Ha la responsabilità della contabilità ordinaria e straordinaria della Società.
- ✓ Ha il controllo sulla regolare raccolta delle quote associative.
- ✓ Ha il compito di redigere, in collaborazione con eventuali esperti esterni, il bilancio consultivo e preventivo.
- ✓ Ha il compito di presentare, là dove necessario, preventivi di spesa.
- ✓ Tiene i contatti con il commercialista per le operazioni necessarie alla tenuta della contabilità della Società.
- ✓ Tiene i contatti, insieme al Presidente, con l'ente finanziario presso cui sono depositati i conti della Società.

6- I Consiglieri

I Consiglieri sono eletti dall'assemblea della Società.

I Consiglieri agiscono in stretto rapporto e di comune accordo con il Presidente, Il Vicepresidente, Il Segretario e il Tesoriere.

I Consiglieri coadiuvano il resto del Consiglio Direttivo per il raggiungimento degli scopi della Società.

7- Funzioni organizzative

Il Consiglio Direttivo, oltre alle ordinarie funzioni proprie dello Statuto e del regolamento, assume al suo interno, mediante specifica designazione di comune accordo, la responsabilità delle seguenti funzioni organizzative:

A-Funzione rapporti realtà PHILO

- **Rapporti con le sedi della Scuola in Abof di PHILO**: cura i rapporti formali e informali con le sedi della Scuola in Abof di PHILO, per un reciproco aiuto ed una reciproca crescita vocazionale e professionale.
- **Rapporti con PHILO-Centro culturale**: cura i rapporti con PHILO Centro culturale (sia nella sede di PHILO – Pratiche filosofiche di Milano, sia per iniziative on line, “fuoriporta” e nelle diverse realtà locali), anche con il fine di valorizzare primariamente la presenza e le esperienze dei soci di Sabof e lo sviluppo delle pratiche filosofiche in tutte le loro forme.

B-Funzione rapporti con l'esterno/comunicazione

- **Rapporti con l'esterno**: ha il compito di avviare, mantenere e sviluppare i rapporti tra la Società e i soggetti esterni alla Società stessa con i quali sussistano rapporti di collaborazione a vario titolo (associazioni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, università, servizi pubblici e privati, enti e istituzioni), pur in accordo con gli scopi della Società e i valori etici sui quali è fondata.

Responsabile per il cittadino consumatore: come previsto dalla Legge 4/2013 e dall'art. 2 dello Statuto il referente ha il ruolo di mediatore con i committenti delle prestazioni nel caso di contenziosi e/o reclami relativi a un professionista iscritto a Sabof e al suo operato. Redige un verbale che sottopone al Presidente ed al Consiglio Direttivo ed eventualmente all'assemblea.

C-Funzione ingressi/supervisione

- **Procedure di ingresso**: ha il compito di raccogliere e condurre una prima valutazione delle domande di ammissione a Sabof effettuando uno o due colloqui di valutazione (come da Statuto, art. 9): un solo colloquio se il candidato proviene da scuola in abof oppure se è presentato da un socio ordinario, due colloqui se il candidato non proviene da scuola in abof e non è presentato da alcun socio ordinario. I candidati risultati idonei come soci ordinari e quelli risultati idonei come soci ricercatori sono poi presentati dal Consiglio Direttivo all'assemblea annuale per la delibera. La funzione "procedure di ingresso" del Consiglio Direttivo, se necessario, può avvalersi anche di due soci ordinari esterni al Consiglio Direttivo (purché iscritti da almeno cinque annualità, come da Statuto all'articolo 9) per condurre i colloqui di valutazione ed esprimere il loro parere positivo o negativo e, se positivo, il loro parere sul tipo di associatura (socio ordinario o socio ricercatore). Nel caso in cui i pareri divergessero, potrà essere proposto alla candidata o al candidato un terzo ulteriore colloquio. La funzione "procedure di ingresso" ha infine il compito di raccogliere tutta la documentazione da trasmettere al Segretario per la sua opportuna archiviazione.
- **Supervisione**: la funzione "Supervisione" ha il compito di condurre il tutoraggio degli allievi della scuola in abof che necessitano del percorso previsto di ottanta ore di supervisione sui percorsi di analisi biografica a orientamento filosofico che hanno iniziato a praticare come "analisti biografici a orientamento filosofico in formazione" e condotta da uno/due soci ordinari Sabof come da articoli 7 e 10 dello Statuto; la funzione "Supervisione" ha il compito di monitorare e di raccogliere l'eventuale documentazione attestante le ore di supervisione svolte dai soci ordinari, anche in riferimento all'articolo 10 dello Statuto dell'Associazione.

D- Funzione aggiornamento codice deontologico

Il Consiglio Direttivo coordina le attività della Commissione Deontologica con la quale cura l'aggiornamento delle norme del Codice Deontologico dell'"analista biografico a orientamento filosofico – Sabof"

8- Commissione Deontologica

La Commissione Deontologica è un organo consultivo dell'Associazione Sabof, formato da

non più di 10 componenti , che ha il compito di vagliare le segnalazioni relative a presunte scorrettezze nell'esercizio della professione così come di vagliare le segnalazioni relative a presunte inesattezze nell'uso del titolo di "analista biografico a orientamento filosofico - Sabof" a fini descrittivi e promozionali, ad opera di professionisti iscritti, fornendo al Consiglio Direttivo il supporto nella fase istruttoria.

Le segnalazioni che la Commissione Deontologica può ricevere possono essere presentate da iscritti alla Associazione Sabof, da soggetti pubblici e da privati.

La Commissione Deontologica svolge attività di aggiornamento su eventuali provvedimenti normativi e di giurisprudenza utili alla gestione della professione dei soci.

9-Partecipazione

Sabof, prima che società di analisti filosofi a orientamento biografico, è una comunità solidale di ricerca e pratiche filosofiche.

Per essere comunità è richiesta la partecipazione reale ed effettiva.

Chiedendo di entrare in Sabof, ogni socio ordinario e ogni socio ricercatore si impegna a dialogare secondo la pratica delle "5 regole della comunicazione biografico-solidale" (elencate in calce al "Codice di condotta") e a sviluppare un ambiente di ricerca, di formazione permanente e di vita comune.

Conseguentemente è richiesto ai soci ordinari e ai soci ricercatori di partecipare ai momenti comunitari previsti dal calendario annuale o per lo meno all'assemblea di inizio anno (ordinariamente a settembre di ciascun anno) e/o al Residenziale annuale in primavera, oltre che ad almeno un incontro nel corso dell'anno.

I soci che risultano assenti nel corso dell'anno saranno invitati dal Presidente a riconsiderare la loro appartenenza e, in ogni caso, qualora risultino assenti per il secondo anno saranno dichiarati decaduti. Il candidato decaduto non risulterà presente nell'elenco dei soci e, qualora richieda nuovamente l'ingresso in Sabof, dovrà fare richiesta di ingresso secondo le procedure in uso.

Chiedendo di entrare in Sabof, ogni socio ordinario e ogni socio ricercatore si impegnano a formulare contestuale richiesta di ammissione alla associazione Philo Aps con cui Sabof intrattiene rapporti di collaborazione per le iniziative culturali finalizzate alla diffusione delle pratiche filosofiche.

10 - Ingresso

L'ingresso in Sabof avviene di norma nel corso delle due assemblee plenarie annuali nei mesi di marzo/aprile e di settembre/ottobre di ogni anno.

Conseguentemente le domande di ingresso in Sabof possono essere presentate lungo tutto l'anno.

I requisiti di ammissione, da verificare all'atto della richiesta, sono distinti per soci ordinari e per soci ricercatori.

Per l'ammissione come soci ordinari (provenienti da scuola in abof o da altre scuole analitiche):

1. Laurea in discipline umanistiche o scientifiche.
2. Certificazione/autodichiarazione attestante l'avvenuto svolgimento delle 250 ore di analisi personale.
3. Per i candidati provenienti da scuola in Abof certificazione/autodichiarazione attestante l'avvio delle 80 ore di supervisione in analisi biografica ad orientamento filosofico con uno o più soci iscritti a Sabof inseriti nell'elenco soci ordinari supervisor

aggiornato annualmente dal Consiglio Direttivo; e, per i candidati provenienti da altre scuole analitiche, certificazione/autodichiarazione attestante le 250 ore di analisi personale, la formazione specialistica, l'esercizio della professione analitica e un minimo di 80 ore di supervisione nella propria pratica analitica.

4. Attività già avviata di analista biografico a orientamento filosofico o di psicoterapeuta /psicoanalista di altri orientamenti delle psicologie del profondo.
5. Conoscenza e condivisione del testo dei "14 punti" (allegato A dello Statuto) del testo "Cosa è l'analisi biografica a orientamento filosofico" (allegato B dello Statuto), del Codice di condotta Sabof (allegato "C" dello Statuto) e del Regolamento Sabof (allegato "D" dello Statuto);

Per l'ammissione come soci ricercatori:

1. Laurea in discipline umanistiche o scientifiche
2. Formazione, attività di ricerca e pratica professionale nel campo della cura intesa in senso esistenziale e filosofico se pure diverse dalla formazione in abof e dalla formazione in psicoterapia /psicoanalisi (insegnamento, formazione, counseling, coaching, accompagnamento spirituale, assistenza alle cure palliative)
3. Conoscenza e condivisione delle pratiche filosofiche e della filosofia come stile di vita nell'ottica di Sabof e della sua bibliografia di riferimento oltre che conoscenza e condivisione del Codice di condotta Sabof (allegato "C") e del Regolamento Sabof (allegato "D");

11- Gruppi di lavoro

All'inizio di ciascun anno sociale vengono presentati i diversi gruppi di pratica e ricerca, piccoli gruppi di lavoro che possano favorire la comunicazione biografica solidale e l'approfondimento di specifiche tematiche. Ai gruppi di pratiche e ricerca possono partecipare, salvo diversa indicazione del referente di ogni gruppo, sia i soci ordinari che i soci ricercatori. I soci ricercatori possono, a loro volta, proporre gruppi di studio e di pratiche filosofiche come coordinatori.

Ciascun referente di ogni gruppo di studio e di pratiche indica all'inizio dell'anno il numero minimo e massimo di partecipanti per ciascun gruppo.

Ciascun anno potranno essere presentati nuovi gruppi e i soci potranno iscriversi al gruppo di interesse a seconda dei posti disponibili.

Verranno attivati gruppi in numero sufficiente per l'attiva partecipazione di tutti i membri.

12- Quote associative

La quota associativa annuale, medesima per soci ordinari e per soci ricercatori, è stabilita in euro 100 (cento) da versare entro il 31.12. di ogni anno.

13- Decadenza

I motivi che giustificano la decadenza dalla qualifica di Socio dell'Associazione possono essere ravvisati in:

- mancata frequenza alle riunioni periodiche dell'assemblea o dei gruppi di lavoro con conseguente mancata partecipazione alla vita sociale per due anni senza adeguata motivazione
- mancato versamento, entro le scadenze fissate, delle quote di associazione o di contribuzione dovute (ex art. 12 statuto)
- per recesso che va comunicato dal socio al Consiglio Direttivo. Il recesso non dà diritto alla restituzione delle quote e contributi già versati;
- a seguito di delibera motivata dell'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, sentito il parere della Commissione Deontologica, qualora il socio abbia messo in atto comportamenti gravemente lesivi per l'immagine dell'Associazione Sabof o di nocumento per il regolare svolgimento della sua attività.

Il provvedimento di esclusione pronunciato dall'Assemblea, sempre motivato, è inappellabile.

Milano, 15/4/2025